COMUNE DI ROTZO

Provincia di Vicenza

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. REATO LAURO

Comune di Rotzo Organo di revisione

Verbale n.11 del 31/07/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Rotzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Treviso, lì 31/07/2024

L'Organo di revisione

Dott. Reato Lauro

Tow Seef

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Reato Lauro revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 33 del 29/12/2023:

- ♦ ricevuta in data 09/07/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 23 del 26/06/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di seguito TUEL):
- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023/2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 14/02/2013:

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 5
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0



di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 640 abitanti.

L'Ente non è in dissesto:

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente *ha* provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta".
- l'Ente non è stato soggetto a rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

See Le

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
 I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente:
- l'Ente *ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente *non ha erogato* nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- -l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, *ha disposto* con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della I. n. 197/2022.
- l'Ente *ha* predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un *avanzo* di Euro 203.884,67.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *ha* nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione (A)	280.192,10	307.294,23	505.361,42
Composizione del risultato di amministrazione			



Parte accantonata (B)	70.447,68	62.472,75	86.979,57
Parte vincolata (C)	75.367,74	44.040,07	38.565,83
Parte destinata a investimenti (D)	7.734,23	0,00	175.931,35
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	126.642,45	200.781,41	203.884,67

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero:

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

	Totali		Pa	Parte accantonata Parte vincolata						
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2022	o del Parte Fondo Altri azione FCDE passività Fondo	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	Parte destinata agli investimenti			
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ .	€ .			I			1		
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ .								
Finanziamento spese di investimento	€ 161.400,00	€ 161.400,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 13.000,00	€ 13.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ .	€								
Altra modalità di utilizzo	€ .	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 8.282,74		€ -	€ 5.615,71	€ 2.667,03					
Utilizzo parte vincolata	€ .					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ .									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 124.611,49	€ 26.381,41	€ 27.746,59	€ 2.384,29	€ 24.059,13	€ 5.940,61	€ 20.218,63	€ -	€ 17.880,83	€ -
Valore monetario della parte	€ 307.294,23	€ 200.781,41	€ 27.746,59	€ 8.000,00	€ 26.726,16	€ 5.940,61	€ 20.218,63	€ -	€ 17.880,83	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co. 2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Jeen Jees

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€	43.362,51
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€	454.785,80
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	207.716,22
SALDO FPV	€	247.069,58
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€	205,80
Minori residui attivi riaccertati (-)	€	21.454,57
Minori residui passivi riaccertati (+)	€	15.608,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€	5.639,88
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€	43.362,51
SALDO FPV	€	247.069,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€	5.639,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	307.294,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€	505.361,42

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

	198.644,23
(-)	5.705,20
(-)	-
	192.939,03
(-)	27.084,36
	165.854,67
	174.745,58
(-)	-
(-)	=
	174.745,58
(-)	-
	174.745,58
	-
	(-)





W1) RISULTATO DI COMPETENZA	373.389,81
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	5.705,20
Risorse vincolate nel bilancio	-
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	367.684,61
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	27.084,36
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	340.600,25

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 373.389,81
- W2 (equilibrio di bilancio): €367.684,61
- W3 (equilibrio complessivo): €340.600,25

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV		01/01/2023		31/12/2023
FPV di parte corrente	€	29.795,43	€	24.627,14
FPV di parte capitale	€	424.990,37	€	183.089,08
FPV per partite finanziarie	€		€	

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 39.454,19	€ 29.795,43	€ 24.627,14



- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€	=	€	e e	€	=
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€	39.454,19	€	29.795,43	€	24.627,14
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€	2	€	-	€	¥1
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€	-	€	-	€	-
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€	-	€	¥	€	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€	-	€	-	€	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€	-	€	-	€	-

În sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	24.627,14
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	24.627,14

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 343.402,09	€ 424.990,37	€ 183.089,08
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
 di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti 	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2021		2022		2023	
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€	=	€	-	€	-
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€	-	€	-	€	-
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€	-	€	-	€	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€	-	€	-	€	-

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente *ha* provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 22 del 27/05/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 6 del 17/05/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;



Nelle scritture contabili dell'Ente *persistono* residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 22 del 27/05/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto		Variazioni
Residui attivi	€ 907.490,87	€ 430.765,18	€ 455.476,92	-€	21.248,77
Residui passivi	€ 571.450,76	€ 263.211,24	€ 292.630,63	-€	15.608,89

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

		enze dei residui attivi	econon	sistenze ed nie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€	8.326,06		€ 12.100,54
Gestione corrente vincolata	€	-	€	-
Gestione in conto capitale vincolata	€	-	€	-
Gestione in conto capitale non vincolata	€	12.954,62	€	3.508,34
Gestione servizi c/terzi	€	-	€	-
MINORI RESIDUI	€	21.280,68	€	15.608,88

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Jack States

Analisi residui attivi al 31.12.2023

Analishies	sidul a	LLIVI AI 31.1.	2.20	20										
		sercizi cedenti		2019		2020		2021		2022		2023		Totali
Titolo I	€	312,06	€	10.485,63	€	7.706,70	€	4.693,05	€	-	€	76.477,53	€	99.674,97
Titolo II	€	1=	€	-	€	323,79	€	-	€	88.497,00	€	73.565,24	€ 1	62.386,03
Titolo III	€	42,00	€	2.391,60	€	1.815,50	€	506,10	€	638,25	€	27.490,04	€	32.883,49
Titolo IV	€	66.366,66	€	29.336,73	€ 5	52.047,61	€	94.085,84	€	93.377,70	€2	288.144,45	€ 6	23.358,99
Titolo V	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	9	€	•
Titolo VI	€	÷	€	-	€		€	-	•	i .	€	-	€	-
Titolo VII	€		€	-	€	-	€	-	•	-	€	-	€	-
Titolo IX	€	15,59	€	221,89	€	682,37	€	755,55	€	1.175,30	€	889,87	€	3.740,57
Totali	€	66.736,31	€	42.435,85	€ 6	32.575,97	€ 1	100.040,54	€	183.688,25	€ 4	66.567,13	€ 9	22.044,05

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	-	sercizi cedenti		2019		2020		2021		2022		2023		Totale
Titolo I	€	4.537,05	€	8.418,60	€	3.090,19	€	1.855,82	€	74.022,79	€ '	126.758,85	€	218.683,30
Titolo II	€	1.220,00	€	3.288,46	€	555,38	€	2.613,73	€ 1	87.836,33	€ 4	146.470,97	€	641.984,87
Titolo III	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	
Titolo IV	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	
Titolo V	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	
Titolo VII	€	193,82	€	368,81	€	808,03	€	755,55	€	3.066,07	€	18.304,23	€	23.496,51
Totali	€	5.950,87	€	12.075,87	€	4.453,60	€	5.225,10	€ 2	64.925,19	€ 5	591.534,05	€	884.164,68

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	675.198,27
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	675.198,27
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	675.198,27

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 170.740,36	€ 426.039,92	€ 675.198,27
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non *ha* giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:



- -l'Ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, *ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, *ha allegato* l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -3,32 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro -11.517,48;

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 21.206,29.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che non vi sono società controllate/partecipate dall'Ente che hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 e nei due precedenti.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013e norme successive di rifinanziamento.



3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 17.615,71 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	1.259,80
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	2.205,20
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	3.465,00

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorrono le condizioni per l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 9.221,54 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del Fondo	Importo
Accantonamento quota c/capitale da revoca contributi	7.040,00
Oneri di urbanizzazione secondaria a favore delle chiese e degli altri servizi religiosi	251,40

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:



Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	367.000,00	387.912,23	390.167,23	106,31	100,58
Titolo 2	64.900,00	146.353,12	146.814,57	226,22	100,32
Titolo 3	146.851,00	175.034,70	151.870,96	103,42	86,77
Titolo 4	812.902,28	1.131.210,27	599.563,50	73,76	53,00
Titolo 5	-	-:	-	-	-
TOTALE	1.391.653,28	1.840.510,32	1.288.416,26	92,58	70,00

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	X
TARSU/TIA/TARI/TARES		х
Sanzioni per violazioni codice della strada	x	х
Fitti attivi e canoni patrimoniali	X	X

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono *aumentate* rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: avvio dell'attività accertativa del tributo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha accertato* l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Dal 2022 la TARI non è più di competenza del Comune. Non sono state pertanto accertate entrate in competenza, ma c'è stato un aumento degli incassi a residui derivanti dall'attività di accertamento.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

sanzioni ex art.208 co 1	2021	2022	2023
accertamento	€ 500,00	€ 1.055,24	€ 500,00
riscossione	€ 435,40	€ 1.055,24	€ 764,40
% riscossione	87,08	100,00	152,88

La quota vincolata risulta destinata come segue:



Destinazione parte vincolata		
sanzioni ex art.208 co 1		ertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€	500,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€	-
entrata netta	€	500,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€	500,00
% per spesa corrente	100,00%	
destinazione a spesa per investimenti	€	(4
% per Investimenti		0,00%
Anno Frighed Tres. No. 3 (1924) Anno Anno Anno Anno Anno Anno Anno Ann		

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono *diminuite* di Euro 2.347,04 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: Nel 2022 è stata allineata la contabilità ai contratti di affitto, accertando una parte di fitto attivo che non era stata accertata nel 2021. Inoltre nel 2023 è stato diminuito l'importo di un canone di affitto.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi.

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario *ha* riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-*septies*) del D.L: n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

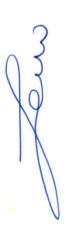
3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	573.572,18	812.902,28	614.507,88	107,14	75,59
Titolo 2	812.902,28	1.704.600,64	919.808,29	113,15	53,96
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	1.386.474,46	2.517.502,92	1.534.316,17	110,66	60,95





Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Ren	diconto 2022	Ren	diconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€	216.485,41	€	201.419,29	-15.066,12
102	imposte e tasse a carico ente	€	16.976,58	€	17.016,74	40,16
103	acquisto beni e servizi	€	348.443,21	€	282.177,90	-66.265,31
104	trasferimenti correnti	€	54.558,81	€	64.558,30	9.999,49
105	trasferimenti di tributi	€	-	€	8=	0,00
106	fondi perequativi	€	m.	€	-	0,00
107	interessi passivi	€	2.387,60	€	1.170,70	-1.216,90
108	altre spese per redditi di capitale	€	-	€	-	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€	2.094,86	€	1.840,14	-254,72
110	altre spese correnti	€	22.878,14	€	21.697,67	-1.180,47
	TOTALE	€	663.824,61	€	589.880,74	-73.943,87

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il





corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	M	edia 2011/2013		
		08 per enti non oggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	€	195.898,36	€	201.419,29
Spese macroaggregato 103	€	1.853,09	€	- s
Irap macroaggregato 102	€	16.785,00	€	15.755,78
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: convenzione vigili			€	2.880,00
Altre spese: convenzione segreteria			€	1.840,14
Altre spese: da specificare				
Totale spese di personale (A)	€	214.536,45	€	221.89345,21
(-) Componenti escluse (B)	€	12.386,59	€	34.962,37
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€	202.149,86	€	186.932,84
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)				

L'Organo di revisione *ha* rilasciato in data 28/12/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001).

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione	
-----------------------------------	-----------------	-----------------	------------	--



	TOTALE	€	700.481,24	€	736.719,21	36.237,97
205	Altre spese in conto capitale					0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale					0,00
203	Contributi agli investimenti	€	7.500,00	€	2.135,00	-5.365,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€	692.981,24	€	734.584,21	41.602,97
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente					0,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel:

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha avuto nel corso nel 2023 debiti fuori bilancio, pertanto non è stato necessario provvedere nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio e pertanto non è stato necessario trasmettere nulla alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Non sussistono prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che *non esistono* somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha rispettato* il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,25%	0,21%	0,17%



3

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Import	i in euro	%
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€	470.438,61	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	87.381,03	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	142.623,71	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€	700.443,35	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	70.044,34	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€	1.170,70	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	68.873,64	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	1.170,70	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100			0,17%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito compless	vo	-	
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	29.318,15
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	5.178,82
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	±3
TOTALE DEBITO	=	€	24.139,33

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 42.589,20	€ 47.343,31	€ 52.305,23
Nuovi prestiti (+)	€ -		

Deep Deep

Prestiti rimborsati (-)	€ 4.754,11	€ 4.961,92	€ 5.178,82
Estinzioni anticipate (-)	€ -		0.1.70,02
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -		
Totale fine anno	€ 47.343,31	€ 52.305,23	€ 57.484,05
Nr. Abitanti al 31/12	641,00	640,00	634,00
Debito medio per abitante	73,86	81,73	90,67

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 1,595,41	€ 1.387,60	€ 1.170,70
Quota capitale	€ 4,754.11	€ 4.961.92	
Totale fine anno	€ 6.349,52	€ 6.349.52	€ 5.178,82 € 6.349,52

L'Ente nel 2023 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in surplus.

Se in surplus, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022.

l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Hear

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2023.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento		
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2023		
Immobilizzazioni materiali di cui:			
- inventario dei beni immobili	31.12.2023		
- inventario dei beni mobili	31.12.2023		





Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2023
Rimanenze	31.12.2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	10.460.699,76	10.000.977,19	459.722,57
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.583.037,03	1.319.091,77	263.945,26
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	12.043.736,79	11.320.068,96	723.667,83
A) PATRIMONIO NETTO	3.343.550,58	3.244.516,96	99.033,62
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	65.773,28	34.726,16	31.047,12
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	907.304,01	599.768,91	307.535,10
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.727.108,92	7.441.056,93	286.051,99
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	12.043.736,79	11.320.068,96	723.667,83
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

€ 898.867,24	€	+	Crediti dello stato patrimoniale
€ 21.206,29	€	+	FSC
€ 7.001,00	€	_	Saldo Credito IVA al 31/12
€ 8.971,52	€	+	Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali
		-	Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale
		21	Altri crediti non correlati a residui
		+	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale
		=	RESIDUI ATTIVI
€ 922.044.05	€		

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

			€
Debiti	+	90	07.304,01
Debiti da finanziamento	_	€	23.139,33
Saldo IVA (se a debito)	-	€	0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui	+		
Residui titolo V anticipazioni	+		
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-		



altri residui non connessi a debiti +

RESIDUI PASSIVI =

€ 884.164,68

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

A) PATRIMONIO NETTO	2023	2022	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
II Riserve	€ 3.904.786,01	€ 3.878.262,36	€ 26.523,65
b) da capitale	€ 0,00	€ 89.268,86	-€ 89.268,86
c) da permessi di costruire	€ 36.182,75	€ 75.119,03	-€ 38.936,28
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 3.868.603,26	€ 3.699.757,77	€ 168.845,49
e) altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
f) altre riserve disponibili	€ 0,00	€ 14.116,70	-€ 14.116,70
III Risultato economico dell'esercizio	€ 48.121,60	€ 37.066,16	€ 11.055,44
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 232.562,63	€ 324.439,76	-€ 91.877,13
V Riserve negative per beni indisponibili	-€ 841.919,66	-€ 995.251,32	€ 153.331,66
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 3.343.550,58	€ 3.244.516,96	€ 99.033,62

La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata calcolata con il seguente criterio:

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2023	2022	Variazioni
I Ratei passivi	€ 24.627,14	€ 29.795,43	-€ 5.168,29
II Risconti passivi	€ 7.702.481,78	€ 7.411.261,50	€ 291.220,28
1 Contributi agli investimenti	€ 7.702.481,78	€ 7.411.261,50	€ 291.220,28
a) da altre amministrazioni pubbliche	€ 7.702.481,78	€ 7.411.261,50	€ 291.220,28
b) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 7.727.108,92	€ 7.441.056,93	€ 286.051,99

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza	
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	935.482,47	967.228,36	-31.745,89	
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	865.631,26	904.522,20	-38.890,94	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.170,48	-2.387,47	1.216,99	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-4.568,82	-7.007,38	2.438,56	



IMPOSTE	15.990,31	16.245,15	-254,84
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	48.121,60	37.066,16	11.055,44

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di € 48.121,60 rispetto all'esercizio 2022 di € 37.066,16.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE DOTT. REATO LAURO

feet